

dei Cori" di Brescia-Boario Terme orgogliosamente in rappresentanza del territorio cremonese. L'attiva ed incisiva presenza del gruppo, nel contesto culturale cremonese, viene esaltata dalle "lezioni-concerto", tenute dal Coro nelle scuole elementari della città per incarico dell'Assessorato alla Istruzione e Cultura, nonché dalla incisione di un CD dal titolo "Il canto popolare nella Provincia di Cremona: un patrimonio da salvare" voluto e commissionato al Coro dalla Presidenza della Provincia di Cremona. Nel 2006 il Coro è chiamato a partecipare all'iniziativa "Il bel canto", prestigiosa manifestazione itinerante organizzata dalla Provincia. Fedele alla vocazione che ha contraddistinto il gruppo fin dalle origini, il Coro dà vita ogni anno a numerosi concerti a beneficio delle Case di Riposo e delle Associazioni di Volontariato provinciali. La ininterrotta attività, dalla fondazione ad oggi, registra l'effettuazione di un migliaio di concerti ed il consolidarsi della presenza nella vita culturale cittadina grazie alla realizzazione di due eventi di grande respiro: la Rassegna di Canto Corale ed il Cantiamo il Natale, giunti rispettivamente al 29° e 28° traguardo, divenuti tradizionali incontri di gruppi corali e singoli esecutori di grande prestigio. Il Coro G.Paulli ha festeggiato nel 2011 il cinquantenario di attività con numerose iniziative tra cui la pubblicazione del volume "si fa presto a dire cinquanta ..." che ripercorre il mezzo secolo di attività.

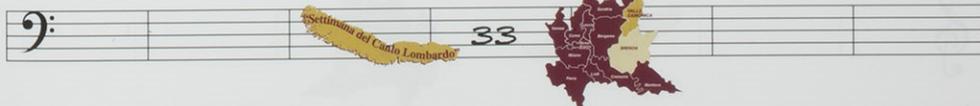
www.coropaulli.e-cremona.it

La Risulina

L'argomento trattato da questa canzone potrebbe essere comune a tutte le contrade d'Italia, ma numerose e valide testimonianze (la fonte è quella delle sorelle Bettinelli) attribuiscono l'origine di questo canto alla piana cremonese.

Vi erano canzoni d'ogni argomento nell'uso dei carrettieri, oggi paragonabili ai camionisti, che un tempo, fino a una trentina di anni fa, compivano trasporti, anche lunghi, attraverso l'intera regione di appartenenza e quelle limitrofe.

Le canzoni su questo tema si sviluppano su sei o sette endecasillabi. Il canto esprime il lamento sincero della ragazza innamorata di un carrettiere che, appunto per il suo particolare lavoro, non le può fare molta compagnia. Il testo poetico, schietto e disincantato, come ben si addice al rustico spirito paesano, non tralascia di sottolineare la tensione amorosa della ragazza quando sente lo schiocco (el ciocco) della frusta (Scüriada) del suo carrettiere.



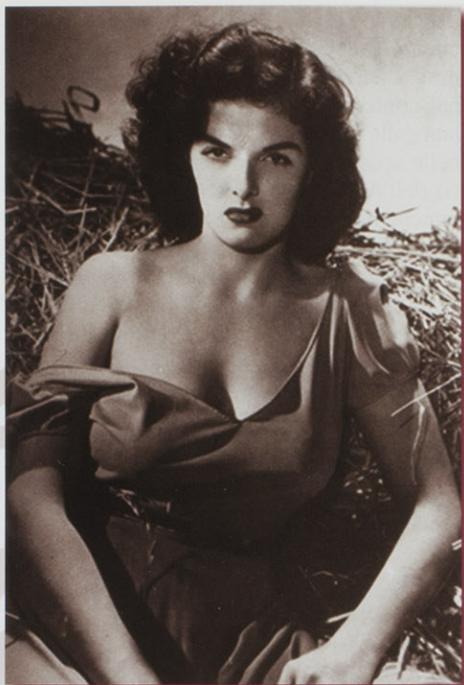
La Risulina

*E la risulina, e la risulina
le' l'è 'nnemmurada
ma d'un carrettier.*

*E quel carrettier che l'è sempre intorno
tutta notte e giorno
e no l'è mai con me.*

*Quant la sente el ciocco de la scüriada
le' la cur in strada
a veder chi è.*

*A veder chi è, a veder chi sia
l'è l'amante mio
e no l'è mai con me.*



LA RISULINA

Armonizzazione di
LAMBERTO PETROPOLI

Allegro spigliato

Tenori II

Baritoni Bassi

f E la ri — su — li — na, e la
la — ri —
ri — su
su — la — da le' l'è — 'nnem — mu — ra — da, le l'è —
la ri — su — li — na, e la ri — su —
'nnem — mu — ra — da; *p* la ri — su —
ra — da ri — su — li — na la
cresc. *f* la — da le' l'è — 'nnem — mu — ra — da ma d'un, ma d'un car — ret — tier. *ff*
ri — su — la — da d'un

